

		<i>Sede legale: Viale Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato (AL) Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067</i>	
Codice: ALRCRI019.2013	Data emissione: dicembre 2013	Validità dal: gennaio 2014	Allegato: 3

Raccomandazioni prevenzione infezioni del sito chirurgico

SCHEDA 3: ANTISEPSI CAMPO OPERATORIO

- 1) Prima di procedere all'antisepsi gli operatori dell'équipe operatoria devono verificare lo stato d'igiene del paziente e in particolare della cute del sito operatorio (nel caso si rilevino delle non conformità segnalarle alla S.O.C. di provenienza)

- 2) Una volta posizionato il paziente sul lettino operatorio eseguire antisepsi della cute con tecnica asettica:
 - prelevare tamponi sterili imbibiti di antisettico con guanti e pinza sterili
 - eseguire l'antisepsi con movimenti centrifughi, iniziando dal centro e continuando verso la periferia
 - utilizzare un tampone diverso ad ogni passaggio ed eliminarlo dopo ogni passaggio
 - eliminare i tamponi in un contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo

- 3) Lasciare asciugare l'antisettico prima dell'incisione senza tamponare al fine di garantire l'azione antimicrobica e consentire l'evaporazione completa dell'eventuale alcool presente nella soluzione.
 Ogni antisettico ha dei tempi di azione diversi che devono essere assolutamente rispettati per ottenere un'efficace antisepsi.
 L'alcool contenuto negli antisettici per il campo operatorio può generare scintille nel caso di utilizzo di strumentario elettrico. Assicurarsi di non avere creato accumuli di antisettico attorno al campo operatorio o sul pavimento.

- 4) La Clorexidina alcoolica è considerato l'antisettico preferibile per l'antisepsi del campo operatorio; ha tempi di azione rapidi e ha un'azione prolungata.